

GL' ILLUSTRISSIMI SIGNORI

PROVVEDITORI ALLA SANITÀ;

Trovandosi oggimai repressa l'Epidemia Bovina comparsa in varie Località di questa Provincia, ed avute le grate conferme, che ciò siasi anco verificato nelli Riparti dei Territorj Limitrofi, provvido si riconosce il ripristino della libertà di Commercio fra gli Animali di tale Specie, e però Sue Signorie Illustrissime ordinano:

Che siano riaperte, e restituite le Fiere, e Mercati soliti di tenersi in questa Città, e ne' Luoghi della Provincia, onde ne segua il libero concorso de' Bovini a beneficio comune.

Dovrassi non pertanto avere dalli Proprietarij, e Custodi degli Animali suddetti una particolare attenzione, perchè al succedere di qualunque malattia, sia tosto notificata al Governo del Luogo rispettivo, affine possano pervenire col loro mezzo, o delli Decani in diligenza li giurati riscontrari a quest'Offizio di Sanità per attenderne le opportune deliberazioni.

Il presente sarà stampato, pubblicato, ed affisso ai Luoghi soliti di questa Città, indi
dif.